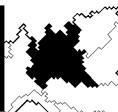


Innovazione. A Milano Alimenta2Talent

Cinque progetti per l'«agri-tech»

LOMBARDIA



Giovanna Mancini

MILANO

Milano si conferma capitale italiana dell'innovazione e delle start up: da sempre nel Milanese si concentrano il maggior numero di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico, ma anche le iniziative al loro sostegno. È il caso del concorso Alimenta2Talent organizzato dal Parco Tecnologico Padano di Lodi in collaborazione con il Comune di Milano. La seconda edizione, di cui sono stati presentati ier i 5 vincitori e i 15 finalisti, ha visto la candidatura di 100 progetti legati al mondo dell'agricoltura e dell'alimentazione (nuovi metodi di agricoltura, riduzione degli sprechi, sostenibilità), anche nell'ottica di

creare una sinergia con Expo 2015. Un terzo delle proposte è stato ideato da donne, mentre il più giovane dei candidati ha appena 21 anni, anche se non mancano gli over 50.

Colture acquaponiche (che uniscono cioè agricoltura e acuacoltura), pasti pronti da consumare fuori casa e rivolti a chi soffre di intolleranze alimentari, piattaforme di e-commerce dove vendere prodotti in scadenza o in eccesso o dove ordinare gli ingredienti pronti per ricette di alta cucina; aerogel utilizzabili a scopo di ricerca e ottenuuti da scarpe naturali. Le cinque idee selezionate riceveranno 1.500 euro al mese per sei mesi, ovvero la durata del percorso che porterà i team business vincitori (quattro milanesi e uno di Pavia) a trasformare l'idea in impresa, oltre all'assistenza e alla consulenza dello staff del Parco Tecnologico,

che mette a disposizione anche gli spazi (350 mq) e gli strumenti per avviare le nuove imprese.

Ma l'obiettivo di Alimenta è anche creare il mercato per queste nuove imprese. Il Comune di Milano, che in due anni ha investito 400 mila euro nel bando, sostiene incubatori e start up sul territorio anche attraverso accordi come quello siglato con Fiera Milano, per agevolare la partecipazione delle start up alle kermesse cittadine e favorire l'incontro con i potenziali finanziatori. Un'occasione importante sarà Expo 2015: «Stiamo pensando a come valorizzare i pro-

e legato ai temi di Expo 2015

getti dei vincitori e dei finalisti all'interno delle iniziative del palinsesto "Expo in città" gestito dal Comune», conferma Cristina Tajani, assessore al Lavoro, Sviluppo economico, università e Ricerca del Comune meneghino.

Anche il Parco Tecnologico Padano mette a disposizione dei team business il proprio network: «Oggi il nostro incubatore nato nel 2007 - spiega il direttore generale Gianluca Carenzo - ospita 26 imprese e ha un valore di circa un milione di euro (su 6,5 che formano il budget della Fondazione, ndr) ed è specializzato in progetti legati alla bio-economia, dall'agricoltura alla farmaceutica all'energia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO EXPO 2015

Il secondo bando promosso da Comune di Milano e Parco Tecnologico Padano di Lodi a sostegno delle start up

